AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: L'ABRUZZO RESTA IN ZONA ARANCIONE. PREVALENZA VARIANTE OMICRON RAGGIUNGE 100 PER CENTO

11 Febbraio 2022



L'AQUILA – L'Abruzzo resta in zona arancione.

Lo ha deciso la cabina di regia, all'esito del monitoraggio settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità e del ministero della Salute, relativo al periodo dal 31 gennaio al 6 febbraio.

La classificazione complessiva di rischio è considerata "non valutabile" e quindi equiparata a "rischio alto", come avviene da "tre o più settimane consecutive". Nonostante le terapie intensive entro i limiti massimi, pesano i ricoveri in area medica, che sono superiori alla soglia e pesa, soprattutto, l'allerta di resilienza relativa alla capacità di monitoraggio.

Intanto, la prevalenza della variante Omicron, in Abruzzo, raggiunge il 100%.

È quanto emerge dalla 'flash survey' condotta dall'Istituto Superiore di Sanità e dal ministero della Salute, insieme ai laboratori regionali e alla fondazione Bruno Kessler, sui positivi dello scorso 31 gennaio.

In particolare, su 1.231 nuovi casi positivi al tampone molecolare, sono stati 51 quelli sequenziati a campione. Dalle attività di sequenziamento è emerso che tutti sono riconducibili alla variante Omicron. Nessun caso, dunque, è dovuto alla variante Delta.

L'Abruzzo è una delle undici regioni in cui Omicron è al 100. La media italiana è del 99,1%.

A livello regionale sono due le strutture che si occupano delle attività di sequenziamento: il laboratorio di Genetica molecolare – Test Covid-19 dell'Università 'D'Annunzio' di Chieti e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo.

L'ULTIMO BOLLETTINO

Sono 1.872 i nuovi casi di Coronavirus registrati in Abruzzo nelle ultime ore, di età compresa tra 1 mese e 98 anni, emersi dall'analisi di 6.111 tamponi molecolari e 12.867 test antigenici (946 dei quali risultati positivi): il tasso di positività è pari al 9.86%.

Il totale dei casi dall'inizio dell'emergenza sale così a 240.673.

Il bilancio dei pazienti deceduti registra 5 nuovi casi – di età compresa tra 76 e 88 anni, 2 in provincia di Teramo, uno in provincia dell'Aquila, 2 risalenti ai giorni scorsi e comunicati solo oggi dalla Asl – e sale a 2.869.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 129.873 dimessi/guariti (+3.569 rispetto a ieri).

508 pazienti (-7 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 28 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 107.395 (-1.697 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Del totale dei casi positivi, 51.445 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+452 rispetto a ieri), 66.511 in provincia di Chieti (+542), 56.866 in provincia di Pescara (+366), 59.243 in provincia di Teramo (+442), 3.143 fuori regione (+37) e 3.465 (+31) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Gli attualmente positivi in Abruzzo, calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti, sono 107.931 (-1.704 rispetto a ieri).

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli